

Insolvenza Qui! Group, indagini procura non escludono truffa a danni Stato

di **Redazione**

20 Luglio 2018 - 16:32



Genova. Sono almeno sei mesi che la guardia di finanza di Genova sta effettuando verifiche fiscali nei confronti della società di distribuzione buoni pasto Qui! Group acquisendo bilanci e documenti dopo le numerose proteste di creditori. Le verifiche hanno riguardato sia la sede legale di Milano sia quella amministrativa a Genova.

L'inchiesta, affidata dal procuratore aggiunto che coordina il gruppo economia Francesco Pinto al sostituto procuratore Patrizia Petruzzello, ha l'obiettivo di verificare se ci siano allo stato anche ipotesi penali: al momento il fascicolo è aperto per "atti relativi", ma i reati ipotizzati vanno dal falso in bilancio alla bancarotta fraudolenta ma anche a ipotesi specifiche di delitti contro la pubblica amministrazione.

Con la convenzione con la Consip siglata nel 2016 la Qui! Group aveva vinto due lotti per rifornire i dipendenti delle pubbliche amministrazioni di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia e Lazio e ora ci sono circa un milione di lavoratori della pa con in tasca buoni divenuti carta straccia. I reati ipotizzabili in questo caso sono truffa ai danni dello Stato e frode nelle pubbliche forniture.

La Procura vista la situazione potrebbe anche chiedere il fallimento della società ma fino ad oggi nessuno dei creditori avrebbe presentato istanza. Secondo quanto appreso il presidente della Qui!Group Gregorio Fogliani non risulta al momento indagato.

